

Una nota del responsabile della Federazione aretina

# Arezzo: primo bilancio dei congressi del PCI

La campagna congressuale è stata un'occasione per un confronto con gli altri partiti - I dati del tesseramento - Un lavoro politico nuovo per un rapporto più stretto con gli strati sociali e i cittadini

AREZZO, 3. In tutta la provincia di Arezzo si è praticamente conclusa la campagna dei congressi annuali delle sezioni comuniste.

E' stata una campagna impegnata in un approfondito dibattito sul ruolo del partito, sulla situazione politica generale con particolare riferimento alla crisi economica, sociale e morale che il paese sta attraversando.

I congressi hanno confermato una crescita complessiva delle nostre organizzazioni; numerosi sono stati gli interventi nel dibattito, l'alta partecipazione degli iscritti, che in molte sezioni ha superato quella riscalda in passato. In generale i congressi hanno rappresentato la occasione per un confronto ravvicinato con gli altri partiti (dal PSI al PSDI, dalla DC al PDUP) presso i lavoratori con le loro delegazioni. Il rinnovo degli organismi dirigenti delle sezioni ha permesso di portare avanti il processo di rinnovamento e di promozione di nuovi gruppi dirigenti in tutte quelle organizzazioni di base in cui si era reso necessario a seguito dell'assunzione da parte di numerosi compagni di nuove responsabilità nella direzione dei comuni e degli organismi sovramunicipali.

Nel comuni dove operano più sezioni la campagna congressuale è stata nelle conferenze di organizzazione per il rinnovo o la costituzione del comitato comunale. In Casentino e in Val d'Arno sono tenute per la prima volta conferenze di zona; conchuse con la creazione di due comitati di zona, in Val di Chiana, dove l'organismo opera da tempo, si è svolta la seconda conferenza di organizzazione, mentre in Valdarno si terrà entro il mese di aprile a livello dell'intero comprensorio, con l'obiettivo di costruire un unico comitato di zona per l'intera valata.

Lo svolgimento dei congressi e delle conferenze di organizzazione ha permesso di precisare meglio il tipo di lavoro politico che dobbiamo svolgere per estendere il nostro rapporto con tutti gli strati sociali e più in generale tra i cittadini. Alcuni risultati significativi sono stati già raggiunti in questa direzione: sono state rinviate le sezioni (Badia al Pino, ospedale di Arezzo, Capolano Oltremo); altre si stanno costituendo alla vigilia del 31 marzo i comunisti aretini hanno già raggiunto la cifra di 21.701, pari al 96,10% del totale degli iscritti. Già 111 sezioni su 188 hanno raggiunto o superato il cento per cento degli iscritti dello scorso anno, le donne tesserate al partito hanno raggiunto il numero di 4.387; i lavoratori i giovani, le donne che per la prima volta hanno chiesto la tessera sono 1.194. Rispetto allo stesso periodo del '75 registriamo più iscritti mentre più alto è il numero dei reclutati. L'impegno per tutti le nostre sezioni e quello di superare in breve tempo il numero degli iscritti del '75 tenendo presente che anche il raggiungimento del cento per cento non può essere considerato un traguardo ma solo una tappa se vogliamo realizzare un generale processo di crescita e migliorare il rapporto iscritti-voti.

Di questo processo di crescita che investe il partito a tutti i livelli si sono fatti carico recentemente gli stessi organismi dirigenti della federazione aretina con la costituzione delle commissioni e delle sezioni di lavoro, raggruppato per settori di investimento così concepiti: i problemi del partito, autonomie locali e riforma dello stato, cultura e propaganda, problemi del lavoro, ceti medi ed associazionismo femminile.

La decisione del Comitato federale di creare questi organismi tiene conto in primo luogo della nuova realtà venutasi a determinare con la costituzione provinciale del comitato di zona, che rappresentano momenti di decentramento, di elaborazione e di azione della attività del partito, nello stesso tempo è legata al fatto che non si possono riproporre meccanicamente nelle zone le stesse commissioni della federazione. Ma anzi occorre andare ad una specifica definizione dei gruppi di lavoro della zona corrispondenti ad una precisa realtà politica e socio economica. Si tratta cioè di collegare i gruppi di lavoro ai problemi specifici della zona assegnando alle commissioni provinciali il compito della sintesi unitaria e dell'approfondimento dei problemi.

In sostanza la creazione di questo tipo di commissioni va nella direzione di un'accesa capacità di intervento della federazione nella realtà politica, per farne non solo il centro di direzione del partito nella provincia, ma sempre di più un organismo di formazione e di proposta politica, di elaborazione e di intervento specifico sui vari problemi in modo da dare a tutte le istanze di partito tutto in grado di assolvere a quella funzione di governo che in provincia di Arezzo i lavoratori e gli elettori ci hanno chiamato a svolgere.

Rino Giardini  
(responsabile Commissione problemi del partito)

Con una manifestazione regionale a Firenze

## Giornata di lotta giovedì nel settore dell'edilizia

I lavoratori daranno vita ad un corteo per le vie cittadine - Iniziative e mobilitazione in tutte le province per la piena riuscita dello sciopero

Giovedì 8 aprile i lavoratori dell'edilizia e dei settori collegati (lapidei, cementieri, manufatti), nel quadro della giornata nazionale di lotta, effettueranno anche in Toscana 8 ore di sciopero. A Firenze si svolgerà una manifestazione regionale con un corteo che partirà alle ore 9 della Fortezza da Basso e un comizio nel piazzale degli Uffizi durante il quale parlerà un segretario nazionale della FLC.

Alla manifestazione prenderanno parte i lavoratori provenienti da tutte le province della Toscana. Il comitato esecutivo della Federazione regionale delle costruzioni ha esaminato la situazione delle lotte contrattuali e le iniziative da prendere per lo sviluppo del movimento di lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo.

Con questa nuova azione di lotta i lavoratori delle costruzioni intendono protestare contro il grave e irresponsabile atteggiamento dell'ANCI - che ha impedito il proseguimento positivo delle trattative - e delle associazioni padronali dei settori delle costruzioni, e intendono inoltre denunciare l'atteggiamento strumentale del padronato in generale mirante a dram-

matizzare la già difficile situazione economica ed occupazionale del Paese per impedire la ripresa produttiva e il rilancio degli investimenti nel senso indicato dal movimento sindacale.

Il padronato e il governo devono capire che i lavoratori sono decisi a battersi per raggiungere il rinnovo dei contratti e per scongiurare il disegno politico delle forze conservatrici tese a far pagare alle masse popolari il costo della crisi che invece deve essere superata attraverso una nuova politica degli investimenti, la riforma, la difesa e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

ATTIVO F.L.M. LIVORNO - L'attivo unitario dei metalmeccanici si è riunito nei locali del consiglio di fabbrica delle officine S. Marco per prendere in esame lo stato della lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo.

L'attivo unitario dei metalmeccanici si è riunito nei locali del consiglio di fabbrica delle officine S. Marco per prendere in esame lo stato della lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo.

L'attivo unitario dei metalmeccanici si è riunito nei locali del consiglio di fabbrica delle officine S. Marco per prendere in esame lo stato della lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo.

L'attivo unitario dei metalmeccanici si è riunito nei locali del consiglio di fabbrica delle officine S. Marco per prendere in esame lo stato della lotta a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e della ripresa produttiva. Sulla base di questa linea il comitato impegna tutte le strutture provinciali della Toscana per la piena riuscita dello sciopero di giovedì prossimo.

Dopo i gravi incidenti di giovedì a Massa

## Ampia mobilitazione contro le provocazioni

Il documento firmato dai partiti democratici, dai sindacati e dalle associazioni di massa - Ieri una nuova manifestazione - Ordigno contro una sezione della DC

MASSA CARRARA, 3. Con il documento che le forze democratiche provinciali, PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, ANPI, CGIL e UIL hanno sottoscritto relativamente agli avvenimenti che nella giornata di giovedì hanno turbato la normale vita della città si è inteso prendere le distanze da quanti hanno operato nei giorni e nei mesi passati strumentalizzando i bisogni della gente. E' noto infatti che si è giunti agli avvenimenti di giovedì dopo un periodo intenso di tentativi tendenti a creare, volutamente o indirettamente situazioni di tensioni acute nella città capoluogo di provincia.

Giovedì un comitato per la casa ha puntato alla occupazione abusiva di stabili alcune famiglie che hanno urgente necessità di una casa decente. Da allora si è manifestata quasi quotidianamente una pressione contro l'Amministrazione di sinistra dalla quale si pretendeva la requisizione, non tanto per dare sfogo alla protesta, quanto per creare un precedente da generalizzare. L'Amministrazione comunale, con senso di responsabilità ed equilibrio ha respinto le sollecitazioni proprio perché i problemi debbono e possono essere risolti attraverso le lotte democratiche unitarie con l'apporto di grandi masse.

Dopo l'intervento delle forze dell'ordine in un primo momento sembrava che le cose fossero andate bene se non che gli abusivi con i gruppi extraparlamentari si sono portati in piazza Aranci, ed è qui che si sono ma-

nifestati i primi « incidenti » che si sono protratti per ben tre ore. La città ha vissuto ore di acuta tensione. Nella tarda serata di ieri si è svolta nel centro di Massa una manifestazione in una zona periferica della città, a Borgo Ponte, è stata lanciata una bottiglia incendiaria contro una sede della DC. Si è avuto un principio d'incendio che comunque è stato domato nel giro di pochi minuti.

## LA DITTA MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119  
Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)

**SUPER VENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PREZZI SOTTOCOSTO**

Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla vostra attenzione:

Gres rosso 7 1/2 x 15	L. 1.400 mq. 1.a sc.
Klinker rosso 131 x 26,2	» 2.300 mq. 1.a sc.
Riv. 15 x 15 tinte unite e decorati su fondo lucido	» 2.400 mq. 1.a sc.
Riv. 10 x 20 tinte unite e decorati su fondo scuro	» 2.800 mq. 1.a sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati	» 3.600 mq. 1.a sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati serie Corindone	» 3.800 mq. 1.a sc.
Pav. 15 x 30 serie Corindone	» 4.450 mq. 1.a sc.
Pav. formato cassettoni serie Corindone	» 4.650 mq. 1.a sc.
Vasca di 170 x 70 bianco acciaio 22/10 Zoppas	» 25.900 cad. 1.a sc.
Vasca di 170 x 70 colorata acciaio 22/10 Zoppas	» 32.000 cad. 1.a sc.
Batteria lavabo e bidet scarico autom. gruppo vasca d.d.	» 48.000
Lavello in fire Clay di 120 con sottolavello	» 54.500
Lavello acciaio INOX 18/8 garanzia anni 10 con sottolavello	» 56.500
Scaldabagni It. 80, V W 220 con garanzia gruppo vasca 5 pz. Vitreouschina	» 27.500 cad. 1.a sc.
Serie sanitari 5 pz. Vitreouschina	» 40.000
Moquette agugliata	» 1.950 mq. 1.a sc.
Moquette bouclé in nylon	» 3.700 mq. 1.a sc.

PREZZI I.V.A. COMPRESA  
ACCORRETE E APPROPFITATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE !!  
Ogni acquisto sarà un vero affare! - Nel Vostro Interesse VISITATECI !! VISITATECI !!

### Giovedì direttivo regionale del PCI

Per giovedì prossimo 8 aprile alle ore 16 è convocato il Comitato direttivo regionale del PCI.

COMUNE DI LIVORNO  
CIRCOLO RICREATIVO PORTUALI  
DECENTRAMENTO TEATRALE TOSCANO

**TEATRO « 4 MORI »**  
LIVORNO

Sabato 10 aprile ore 17,30

**Concerto del pianista Maurizio Pollini**

Biglietti in vendita all'Istituto Musicale P. Mascagni Via Marradi - all'Agenzia di Viaggi VIETU Via Ricasoli - ai Consigli di Fabbrica dei seguenti stabilimenti: Spica - Cantiere L. Orlando - Moto Fides - Vetreria Borma e al Botteghino del Teatro

Posto unico L. 1000

**RISPARMIARE**  
senza rinunciare alla qualità  
**PUOI!**  
al **SUPERMERCATO del CARRATORE**  
TITIGNANO (PISA)

CALZATURE  
PELETTIERIE  
VALIGERIA

BORSE DA SCUOLA  
BORSE  
ARTICOLI VARI

**è stato aperto**

**MODA IDEA**

con le novità di abbigliamento linea 1976 al giusto prezzo per voi

Maglia collo a V uomo-donna 70% lana	L. 3.500 anziché 6.800
Completo gonna e maglia	L. 14.000 anziché 19.000
Abito donna	L. 16.500 anziché 23.000
Abito uomo in velluto con gilet	L. 45.000 anziché 65.000
Jeans Sisley	L. 10.000 anziché 14.500
Pantaloncini in gabardina per uomo	L. 10.000 anziché 14.500
Cravatta	L. 3.500 anziché 4.800
Camicia per uomo Bassetti	L. 8.000 anziché 12.500
Camicia per uomo Cassera puro cotone	L. 9.500 anziché 13.000
Gonna jeans	L. 6.000 anziché 11.000
Gonna Shantung	L. 7.500 anziché 12.500
Giubbotto di pelle di prima qualità	L. 56.000 anziché 93.000
Camicetta donna in maglia	L. 3.500 anziché 5.800

**PIAZZA S. MARCO**  
ang. via ferrucci, 2  
**PRATO**